

Domande e risposte dalla corrispondenza recente (aprile 2021)



dal [blog del sito Orthodox England](#), 3 maggio 2021

Questioni pastorali

C'è ora una vera differenza tra le chiese della ROCOR e le chiese patriarcali fuori dalla Russia? Se siete sotto lo stesso patriarca e tutti ortodossi russi, che differenza può esserci?

Anche se oggi le linee di demarcazione sono a volte piuttosto sfumate, soprattutto nelle capitali, in genere noi nella ROCOR siamo una Chiesa a gestione popolare. In altre Chiese, comprese le parrocchie patriarcali di Mosca, si ha sempre l'impressione che i sacerdoti guardino alle loro spalle in cerca di stati e ambasciate straniere, aspettandosi aiuti finanziari o di altro tipo. Noi non lo facciamo, non possiamo farlo, siamo locali. Dobbiamo essere autosufficienti. I preti sopravvivono, i cori non sono pagati. Senza il sostegno dei

fedeli, non esisteremmo. Questo ci rende più liberi, anche se ovviamente la nostra vita può anche essere incredibilmente difficile e povera. Ma chi ha bisogno del marmo e dell'oro nelle chiese? Nonostante tutto l'odio, la gelosia e la persecuzione nei nostri confronti, noi siamo qui e ora.

Qual è stato il risultato della costituzione di un gruppo sotto il Patriarcato di Costantinopoli in Ucraina?

Il risultato è stato la diffusione del minuscolo, localizzato e fortemente nazionalistico scisma ucraino ai piccoli Patriarcati di Costantinopoli e Alessandria e alle Chiese di Grecia e Cipro. Tutte queste quattro Chiese sono ora completamente divise. Fortunatamente, le altre dieci Chiese ortodosse locali sono rimaste fedeli e non hanno posto il nazionalismo locale, greco o ucraino, al di sopra di Cristo. Ora stiamo vedendo chi è in realtà un cristiano ortodosso e chi è un semplice sciovinista e può essere comprato per crocifiggere il Corpo di Cristo con trenta monete d'argento americano.

L'arcivescovo Job di Telmessos del Patriarcato di Costantinopoli ha affermato che gli ortodossi devono accettare la Pasqua cattolica romana. Potrebbe succedere?

L'arcivescovo Job è un vescovo caduto in disgrazia dell'ex gruppo costantinopolitano di Rue Daru. Il suo semi-uniatico, scismatico e minuscolo Patriarcato non è in comunione con la stragrande maggioranza della Chiesa ortodossa. Penso che meno si parla delle sue strane idee, meglio è.

Qual è, nei termini più semplici e brevi possibili, la differenza tra la Chiesa ortodossa e quella non ortodossa?

Mio nipote di tre anni è recentemente entrato in una chiesa anglicana per vedere delle vetrate. Quando è uscito, gli è stato chiesto cosa ne pensasse. Ha risposto: "Eh, beh, è una chiesa finta. Non c'erano icone né candele e avevano dei letti su cui le persone potevano dormire" (intendeva i banchi).

Non dirò altro.

Quali sono le qualità essenziali per essere un prete?

Ce ne sono due: pietà e intelligenza. Tuttavia, queste due qualità devono essere definite:

- La pietà non è solo una fede nel cuore che Dio esiste, ma un'effettiva conoscenza di Dio attraverso l'esperienza spirituale e quindi amore per la sua creazione. Questo è molto diverso dal pietismo, che è emotività e sentimentalismo.
- L'intelligenza non significa l'eccellente memoria dell'intelligenza accademica, dell'intellettualismo, che è spesso molto stupido ed empio. Intelligenza significa intuizione ed esperienza della psicologia umana, intelligenza emotiva, capacità di capire da dove vengono le altre persone e come soffrono.

Qual è la più grande giurisdizione ortodossa in questo paese?

È la giurisdizione degli ortodossi decaduti, quelli di tutte le nazionalità che sono battezzati,

ma che non vengono mai in chiesa. Certamente ne conta centinaia di migliaia.

Perché molte persone ortodosse sono passive? È una forma di clericalismo?

A volte ho l'impressione che molte persone ortodosse siano come bambini molto piccoli: non faranno nulla per se stessi o per la Chiesa, a meno che non siano espressamente istruiti a farlo. Questo non riguarda solo le grandi questioni, ma anche cose insignificanti come spegnere le candele, accendere una luce o il riscaldamento, chiudere una porta, ecc. Penso che questo derivi dalla mentalità della religione di Stato: "Lo farà il clero". Quella mentalità è fatalmente sbagliata.

I sacerdoti non dovrebbero avere il diritto di impedire ai fedeli che si confessano di ricevere la comunione. Cosa ne dice?

Sono assolutamente d'accordo con lei. Lo scopo della confessione è proprio quello di aiutare le persone a ricevere la comunione, non di impedirglielo. Se lei fosse un membro della Chiesa ortodossa e venisse alla confessione, penso che lo saprebbe.

Se la Chiesa ortodossa è contraria alla contraccezione, perché praticamente tutte le coppie ortodosse la usano? (Per quanto posso vedere lo fanno, dal momento che le famiglie con due o anche un solo figlio sembrano essere la norma). Qual è esattamente l'insegnamento ortodosso?

In risposta le racconterò una storia vera.

Una trentina di anni fa ho incontrato una giovane donna russa emigrata che pensava di essere "molto ortodossa". Si era sposata con un ortodosso con la benedizione del suo "padre spirituale" e aveva iniziato ad avere figli. Ne aveva cinque in tutto, anche se il suo matrimonio stava più o meno crollando. Alla fine, ha divorziato ed è diventata così malata di mente che ha dovuto essere ricoverata in un ospedale psichiatrico e i bambini sono stati presi in affidamento. Nel frattempo il suo 'padre spirituale', un vescovo (!!), era stato arrestato dalla polizia per pedofilia ed era in carcere.

Aveva avuto cinque figli, non perché li amasse, ma perché nel suo orgoglio voleva essere "più ortodossa degli ortodossi", una "super ortodossa", come il suo "padre spirituale". In altre parole, la motivazione della sua vita era stata il puro orgoglio.

Mi dica, quale sarebbe stato il male minore? Cosa sarebbe stato meglio di cinque bambini non amati, non desiderati, infelici e rifiutati, che ora hanno tutti problemi psicologici?

L'insegnamento ortodosso su questo tema, come su tutti i problemi, è l'amore.

Perché le tentazioni ci accadono anche se preghiamo dicendo 'E non indurci in tentazione'?

Le tentazioni possono accadere per renderci umili. Il fatto triste è che in generale quando non ci sono tentazioni, non c'è umiltà. Il diavolo non lo sa, ma quando ci tenta, come permesso da Dio, in effetti sta lavorando per Dio, sta lavorando per renderci umili.

Cos'è l'arte?

Sofferenza. Tutta la grande arte nasce dalla sofferenza. La sofferenza è redentiva per tutti, credenti e non credenti allo stesso modo.

Qual è la differenza tra un fantasma e un poltergeist, se ce n'è una?

Un fantasma è l'anima di un essere umano defunto che per qualche motivo non può trovare riposo. Un poltergeist è un demone violento.

Recentemente ho incontrato una donna ortodossa che parlava continuamente di demoni. Presumo che questo non sia tipico?

Certo che no. È malata. Ci sono persone che per ragioni psicologiche, anzi psicopatologiche, sembrano credere più al diavolo che a Cristo. Sono profondamente depresse e deprimenti. Questi pessimisti attendono la venuta dell'Anticristo, mentre noi attendiamo la venuta di Cristo, che ha vinto il diavolo e la morte.

Questioni liturgiche

Perché le funzioni ortodosse sono piuttosto caotiche rispetto quelle dei cattolici e dei protestanti? Tutti sembrano fare cose diverse allo stesso tempo.

Cosa potrebbe esserci di più caotico dello Spirito Santo?

Le parrocchie potrebbero mai avere bisogno di tre diaconi?

Direi di no, perché non c'è niente da fare per un terzo diacono. L'unica soluzione sarebbe avere una rotazione, con il terzo diacono che si alterna per celebrare come primo o secondo diacono. Anche quando ci sono due preti o due diaconi, possono fare lo stesso.

Recentemente ho partecipato a una funzione dell'olio santo e le sette unzioni sono state fatte insieme alla fine, non sette volte separatamente. È normale?

È normale nelle piccole chiese quando c'è un gran numero di persone. Invece di avere persone che girano da tutte le parti per sette volte e si scontrano a vicenda, le unzioni si fanno tutte alla fine. Tuttavia, nelle grandi chiese dove c'è molto spazio e le persone sono disciplinate e sanno come fare la fila, le sette unzioni possono essere fatte separatamente dopo ogni epistola, vangelo, litanie e preghiera, come è presupposto. Questa è una domanda puramente pratica, non liturgica.

Perché le Liturgie dei Presantificati sono così scarsamente frequentate, quando si svolgono? E perché non tenerle la sera?

Lei intende i Vespri con la comunione presantificata, poiché in queste funzioni non c'è Liturgia eucaristica.

Prima di tutto, questi sono uffici monastici. Nelle parrocchie le uniche persone che possono partecipare sono i chierici retribuiti, i coristi retribuiti e i pensionati. Nel nostro contesto in cui non abbiamo un clero pagato e nessun coro pagato e abbiamo solo giovani e tutti lavorano e i loro figli più grandi sono a scuola, non c'è possibilità di frequentare tali uffici. Le uniche persone che potrebbero venire sono le madri con i bambini piccoli. Ma

naturalmente perché dovrebbero venire, quando i bambini piccoli non possono ricevere la comunione perché non c'è il sangue di Cristo, ma solo il corpo? Come ho detto all'inizio, si tratta di uffici per monasteri o cattedrali, dove ci sono sacerdoti, cori e almeno un lettore (essenziale se queste funzioni devono essere eseguite correttamente).

In secondo luogo, tali funzioni sono pensate per chi non può aspettare fino al sabato e alla domenica successivi per fare la comunione, in altre parole presuppongono una comunione molto frequente: anche questo è molto raro. In tutte le funzioni dei presantificati a cui sono stato o che ho celebrato, non ci sono mai state più di tre comunioni (tutte di anziani).

Purtroppo, le funzioni dei presantificati possono diventare un segno di pietismo farisaico.

Se si tenessero la sera (cosa che in realtà non è canonica), quando inizierebbe il digiuno prima della comunione? Dopo la prima colazione? Personalmente, io non riesco a fare la comunione dopo una giornata di lavoro. La santa comunione deve essere la prima cosa che facciamo durante la giornata, non l'ultima. Possiamo davvero essere preparati a ricevere la comunione dopo lo stress di una giornata di lavoro? I nostri pensieri sono altrove. Dobbiamo prepararci per la santa comunione.